

## LAVIS - ROTALIANA

# «I lavori al lago Santo fatti nello spirito della valorizzazione e della tutela»

**Il sopralluogo.** Ieri il vicepresidente della Provincia ha visitato l'area di Cembra-Lisignago

**CEMBRA.** Il vice presidente e assessore all'ambiente della Provincia ieri ha fatto un sopralluogo al lago Santo, nel Comune di Cembra-Lisignago, per vedere, accompagnato dal sindaco e dai tecnici che lavorano per il Comune, gli interventi che l'amministrazione comunale sta realizzando in quell'area. «Oggi - ha commentato il vice presidente - possiamo confermare che i lavori vanno nella giusta direzione, per una corretta valorizzazione del lago Santo. Nei mesi scorsi ci eravamo assunti l'impegno di fare un sopralluogo per vedere il risultato dei lavori, che come abbiamo sentito devono essere ancora completati. Oggi possiamo confermare la validità degli interventi fatti dall'ammi-



• Il lago Santo come si presenta oggi dopo la prima fase dei lavori

nistrazione comunale, con lo spirito di garantire la sostenibilità e la tutela dal punto di vista ambientale e nello stesso tempo di dare la giusta valorizzazione a questo importante lago in quota che da sempre offre anche un'at-

trattiva sia per i trentini che per molti altoatesini. Bene ha fatto l'amministrazione comunale ad assicurare attraverso questi interventi la valorizzazione di quest'area».

I lavori già realizzati, come ha

spiegato il sindaco di Cembra Lisignago, riguardano la sistemazione del sentiero circumlacuale, con lo sbarramento che garantisce l'accesso anche alle persone con disabilità migliorandolo anche per le famiglie che si recano al lago con i passeggini.

È stato fatto inoltre un rapporto sulla parte di spiaggia che più soffriva di problemi di ristagno. Inoltre è stata fatta la pulizia del canale di scolo che garantisce il mantenimento di un adeguato livello delle acque limitando i problemi di ristagno.

In previsione vi sono la sistemazione della seconda parte di spiaggia, dove c'è la torretta del bagnino, la realizzazione del pontile, sempre per l'area per uso balneare e ricreativo, e un piano di contenimento del canneto da concordare con la Rete di riserve e gli uffici ed enti che si occupano di tutela ambientale.